



Adriatico Mediterraneo

4 giorno

FESTIVAL ADRIATICO MEDITERRANEO

MARTEDI' 31 AGOSTO
incontri, film e musica

nel pomeriggio incontro sulla storia identità del popolo albanese

e con Franco Cassano sul mediterraneo e il pensiero meridiano,

continua la rassegna cinematografica con The storm di Karim Oz

in serata concerti degli Uaragniaun, Milagro Acustico, Antonio Cocomazzi e Zastava Orkestar

Il Festival Adriatico Mediterraneo segna quota 5.000 rispetto al quantitativo di pubblico che ha affollato gli appuntamenti dei primi 2 giorni di manifestazione e si prepara ad affrontare una settimana intensa tra musica, cinema, incontri, conversazioni, mostre aperte visite guidate e molto altro.

Intanto il quarto giorno di Festival martedì 31 agosto si apre, alle ore 16.00 alla Sala didattica della Mole Vanvitelliana con l'incontro sulla Storia e l'identità del popolo albanese *Il popolo delle Aquile* a cui parteciperanno l'Assessore regionale all'Immigrazione, ai Servizi Sociali e Cooperazione allo Sviluppo Luca Marconi, l'assessore alla cultura del Comune di Ancona Andrea Nobili, Carlo Colli cooperante ISCOS, il professor Robert Prendushi e Claudio Omiccioli curatori della mostra *Storia e identità del popolo albanese*. L'incontro promosso dalla sezione marchigiana dell'Associazione Nazionale Oltre le Frontiere (ANOLF), approfondisce il ruolo della Regione Marche nei rapporti di Cooperazione internazionale con l'Albania e nelle politiche per l'integrazione degli immigrati nel territorio regionale.

Alle 17.30 presso lo Spazio Incontri della Mole Vanvitelliana, si prosegue con l'importante incontro *Il Mediterraneo e il pensiero meridiano*, con Franco Cassano, uno dei pensatori più liberi ed originali del panorama intellettuale italiano. Anconetano di origini, è stato intellettuale di punta del marxismo meridionale, ma ha iniziato, negli anni Ottanta, una riflessione che, senza rinnegare quelle radici, si apriva a nuovi orizzonti. Il pensiero meridiano, ovvero ripensare il Mezzogiorno riconsiderando la sua identità culturale rispetto a una modernizzazione "pensata" dal Nord a propria immagine e somiglianza, aprendo il dibattito sull'autonomia del pensiero meridionale. Condurrà l'incontro il professor Antonio Luccarini.

Alle ore 19.00 si terrà *Street Parade*, lo spettacolo itinerante del gruppo Zastava Orkestar, gruppo formato da ben 14 musicisti direttamente dalla Maremma, che attraverserà le vie del centro: da Piazza Roma, a Corso Garibaldi, fino all'Arco di Traiano. Il repertorio della band prevede brani della tradizione popolare balcanica, oltre ad arrangiamenti e composizioni originali. Le esibizioni, evocative di atmosfere e situazioni ispirate ai film di Kusturica, sono movimentate e prevedono danze e gag improvvisate che coinvolgono attivamente il pubblico.

Alle 19.30, la musica popolare della Murgia pugliese protagonista all'Arco di Traiano, con il concerto *Lamalunga, canzoni della Murgia*, del gruppo musicale Uaragniaun che intraprenderà un lungo percorso di rivisitazione di un immenso patrimonio di canti e musiche della tradizione popolare, un viaggio musicale tra i ritmi, i suoni e le "voci" dell'Alta Murgia: canti a distesa, tarantelle, canzoni d'amore, canti religiosi, tammurriate, canti di lavoro, balli e ritmi della grande musica popolare Meridionale in un mix che mette insieme tradizione e innovazione.

Continua inoltre la rassegna cinematografica *Cose turche* presso il Teatro Studio alla Mole, dove si terranno due proiezioni (ore 20.30 – 22.30) dedicate al cinema ed ai grandi registi turchi. In sala, nei due appuntamenti serali, il film *The storm* (Titolo originale: Bahoz – Turchia 2008; durata: 115'; film in lingua turca con sottotitoli italiani) del regista Kazım Öz.

Cemal, dopo aver atteso con grande ansia l'esame di ammissione all'università, lo supera e si trasferisce dal suo paesino ad Istanbul. La sua solitudine tra la gente di una grande città finisce quando incontra, dopo alcuni mesi, un

gruppo di rivoluzionari antisistema. La discordia tra lui e Helin, uno dei pionieri del gruppo, diventa il punto di partenza per la ricerca della propria identità. L'ardore che si accende nel suo cuore e nella sua anima lo induce col passare del tempo alla lettura, alla ricerca e alla scoperta della propria identità. Rojda and Orhan, che vivono un percorso analogo, iniziano a cambiare col tempo e diventano entrambi membri attivi del gruppo.

La serata continua alle ore 21.00 alla Corte della Mole dove si esibiranno i Milagro Acustico, gruppo che ripercorre con la propria musica le rotte del Mediterraneo, tentando una interpretazione personale delle tradizioni e una rilettura della storia remota, in particolare quella della dominazione Araba del Mediterraneo. Nel loro spettacolo *Siqiliah – terra d'Islam. Viaggiatori e poeti arabi di Sicilia*, poesia, musica, e danza si mescolano in uno spettacolo suggestivo dal forte sapore mediorientale, arricchito dalla vasta pletora di strumenti musicali della tradizione mediterranea usati dai musicisti come Baglama, Ney, Tambur, Daf, Darbuka, Chitarra, etc. e dalla danza che rievoca la tradizione popolare turca, dei dervisci e quella contemporanea.

Alle 21.30 sarà, inoltre, possibile effettuare gratuitamente una visita guidata ai capolavori della Pinacoteca. a seguire alle ore 23.00 sempre alla Pinacoteca è la volta del pianista e compositore Antonio Cocomazzi, che si esibirà nel concerto *Piano Solo* in cui eseguirà le proprie composizioni originali per una serata di jazz mediterraneo. La sua musica "crossover", che ha ricevuto elogi anche dal grande maestro Ennio Morricone, abbraccia, in una naturale fusione, sonorità jazzistiche, classiche ed etniche.

Alle 23.30 tornano in scena gli Zastava Orkestar, questa volta al Molo Lazzabaretto, dove si esibiranno in *Balkan Music from Maremma*, un concerto-spettacolo, un mix di musica balcanica e teatro, che tra gag e improvvisazioni cercherà di coinvolgere il pubblico in un viaggio musicale che, in puro stile zingaresco, diviene diviene festa per tutti.

Ricordiamo che per l'intera durata del festival, presso gli spazi esposizioni della Mole Vanvitelliana, sarà possibile visitare le mostre:

Jasad-The Arab Body a cura di MAC- manifestazioni artistiche contemporanee

Gente di Istanbul, di Matteo Tacconi

Mediterraneo, 2000 anni dopo, viaggio intorno al Mare Nostrum di Alessandro Bonci

Tra Miseria e Splendore, reportage sui campi Rom in Albania, autori vari, a cura della Comunità di Capodarco

Storia e identità del popolo albanese, a cura di *Claudio Omiccioli*.

Tramare e mare percorsi tra le forme del tessile nell'Adriatico-Ionio

La Confcommercio in occasione del festival lancia l'iniziativa *Menù mediterranei*, una serie di menù con prodotti dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo a cui hanno aderito molti ristoranti della città per il weekend del 4 e 5 settembre (per informazioni dal lunedì al venerdì 071/ 22 91 519)

Adriatico Mediterraneo è promosso da Regione Marche, Comune di Ancona, Provincia di Ancona, con il sostegno della Camera di Commercio di Ancona.

Il Festival è un progetto a cura dell'Associazione A.M Adriatico Mediterraneo con il coinvolgimento di FORM-Orchestra Filarmonica delle Marche, Teatro Stabile delle Marche, Fondazione Teatro delle Muse, Sferisterio Opera Festival, Istituto Superiore di Studi Musicali "G.B.Pergolesi", MAC-Manifestazioni Artistiche Contemporanee, Teatro del Canguro, Comunità Ebraica di Ancona, CVM-Comunità Volontari per il Mondo.

Hanno dato il patrocinio: Ministero degli Affari Esteri, Segretariato dell'Iniziativa Adriatico-Ionica, Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, UniAdriatic- Università Politecnica delle Marche.

Sostengono in particolare la fase del Festival di Ancona anche: Prometeo, UBI-Banca Popolare di Ancona.

Si ringrazia per la collaborazione l'Autorità Portuale di Ancona.

Info A.M Adriatico Mediterraneo 331 4978870 www.adriaticomediterraneo.eu

MARTEDI' 31 AGOSTO / IL PROGRAMMA

Sala didattica Mole Vanvitelliana (ore 16.00)

"Il popolo delle Aquile"

Incontro su storia ed identità del popolo albanese

Parteciperanno all'incontro l'Assessore regionale all'Immigrazione, ai Servizi Sociali e Cooperazione allo Sviluppo Luca Marconi, l'Assessore alla Cultura di Ancona Andrea Nobili, Carlo Colli cooperante ISCOS, il prof. Robert Prendushi e Claudio Omiccioli, curatori della mostra *Storia e identità del popolo albanese*.

Spazio incontri- Mole Vanvitelliana (ore 17.30)

"Il Mediterraneo e il pensiero meridiano"

con Franco Cassano. Condurrà l'incontro il professor Antonio Luccarini.

Piazza Roma, Corso Garibaldi e Arco di Traiano (ore 19.00)

"Street parade"

Zastava Orkestar (spettacolo itinerante)

Arco di Traiano (ore 19.30)

“Lamalunga, canzoni della Murgia”

Uaragniaun (musica popolare della Murgia pugliese)

Teatro studio alla Mole (20.30)

“Cose turche” rassegna cinematografica dedicata al cinema ed ai grandi registi turchi

The storm (Titolo originale: Bahoz – Turchia 2008; durata: 115'; film in lingua turca con sottotitoli italiani)

del regista Kazım Öz

Corte della Mole (ore 21.00)

“Siquiliah – terra d'Islam. Viaggiatori e poeti arabi di Sicilia”

Milagro Acustico

Pinacoteca (ore 21,30)

“Visita guidata ai capolavori della Pinacoteca”

Ingresso gratuito

Teatro studio alla Mole (22.30)

“Cose turche” rassegna cinematografica dedicata al cinema ed ai grandi registi turchi

The storm (Titolo originale: Bahoz – Turchia 2008; durata: 115'; film in lingua turca con sottotitoli italiani)

del regista Kazım Öz

Pinacoteca (ore 23.00)

“Piano solo”

Antonio Cocomazzi (jazz mediterraneo)

Molo Lazzabaretto (ore 23.30)

“Balkan music from maremma”

Zastava Orkestar (balcan music)